

VareseNews

Una distrazione costa caro al Varese

Pubblicato: Domenica 28 Febbraio 2010

Fermare la capolista imbattuta sull'1-1 dopo aver fatto la gara dall'inizio alla fine potrebbe essere un grande risultato, preso in senso assoluto, ma **il pareggio colto a Masnago contro il Novara non può soddisfare del tutto il Varese**. Il perché è presto detto: dopo l'1-0 siglato da **un'invenzione di Carrozza** i biancorossi hanno regalato il gol del pareggio agli ospiti che hanno immediatamente accettato il pacco dono (squadra totalmente sbilanciata e **infilata in contropiede**) ristabilendo subito la parità con Gonzalez. Un peccato di ingenuità piuttosto clamoroso che ha incrinato un pomeriggio vicino a essere davvero perfetto, vista la **solidità mostrata dai ragazzi di Sannino** i quali – se fosse previsto il verdetto ai punti – avrebbero senz'altro vinto. Quello però è il pugilato: nel calcio contano i gol fatti e quello di Carrozza ha portato un solo punto in classifica, dove peraltro rimane il **vantaggio di due lunghezze sul Lumezzane** che ha pareggiato con il Benevento. Per lo sprint playoff è ora necessario tornare a vincere, perché il Varese non ci riesce da quattro giornate: **domenica si va in Toscana (a Figline)** la regione dove è arrivato l'unico successo esterno dell'anno, a Viareggio. In mezzo c'è il match di coppa di mercoledì proprio con il Lumezzane; vediamo come andrà a finire.

CALCIO D'INIZIO – Un tempo inclemente non permette al Franco Ossola di riempirsi come si sperava per la partitissima contro il Novara. Sulle tribune (che ricordano Egidio Murri, il ragazzo morto in un recente incidente) **spuntano le “bandiere del Centenario”** per accogliere i biancorossi che Sannino schiera in formazione tipo, con **Ebagua e Neto nel ruolo di punte**. Tutto confermato anche negli altri reparti, con Pisano e Preite che riprendono il loro posto in difesa. Ospiti con qualche assenza (Ventola, Ludi, Porcari) e schierati da Tesser con il solito **modulo con tre mediani e un fantasista** – Motta – alle spalle di Rubino e Bertani, ex di turno al pari di Gheller.

IL PRIMO TEMPO – Nemmeno 2' e una bella azione nata da Buzzegoli e conclusa da Zecchin mette i **primi brividi alla retroguardia novarese** che alleggerisce in fallo laterale. La partita è subito vivace, con le retroguardie che arginano con qualche affanno i tentativi da ambo le parti: l'esempio lampante arriva al 13' quando Lisuzzo e compagni faticano a respingere alcune incursioni biancorosse.

Intorno al quarto d'ora Zecchin calcia male un'interessante punizione dal limite ma pochi istanti dopo il **Varese rischia quando Tripoli effettua un rilancio sbagliato** che permette a Rubino di crossare in modo pericoloso ma per fortuna inoffensivo.

Dopo altri 10' di studio sono i **piemontesi a farsi vedere dalle parti di Moreau**; prima Rubino, scattato sul filo del fuorigioco, conclude male di sinistro, poi è Rigoni a cercare il colpo a effetto che però si perde lontano dai pali.

La partita si indurisce ed Ebagua sente più volte i tacchetti di Lisuzzo e Juliano, anche se l'arbitro opta per non usare i cartellini (anche Camisa graziato in precedenza). Dopo l'ennesimo fallo, Buzzegoli calcia una punizione deviata in corner dalla barriera; sugli sviluppi una **bordata di Dos Santos** mette ko Centurioni che così evita guai peggiori.

L'occasione più grossa arriva però al 45' con la palla che finisce sulla sinistra a **Tripoli**: la “zanzara” colpisce a botta sicura da dentro l'area ma **l'intervento disperato di Shala** manda la sfera in corner.

LA RIPRESA – Zecchin, oggi ispirato, apre la ripresa con un “velo” che mette in movimento Armenise ma il cross del terzino si perde sul fondo. I biancorossi continuano a mantenere il vantaggio territoriale e

ci provano con **Buzzegoli al 10' con un bel destro non lontano dai pali**. Sannino richiama Tripoli e Neto e dà spazio a Carrozza e Del Sante.

La mossa dà subito i suoi frutti: **Carrozza è in campo da appena 4'** quando riceve un pallone dalla destra, trova spazio con un gioco di gambe e incrocia un tiro secco che spiazza Fontana: vantaggio Varese, **1-0 al 16'**.

La gioia dura pochi istanti e i biancorossi devono recriminare solo con se stessi: con la squadra inutilmente sbilanciata in avanti, il Novara dà vita a un contropiede in superiorità numerica e per Bertani è un gioco **mettere in mezzo dove Gonzalez non sbaglia: 1-1**. Come Carrozza, gol immediato per l'attaccante ospite, appena subentrato a Juliano.

Il pareggio anestetizza la gara per un po'; il Varese ci mette una decina di minuti a tornare nell'area ospite anche se lo fa con una bella occasione. Su punizione profonda di Armenise svetta **Pisano che sfiora il palo di testa** a Fontana battuto. Al 36' si rivede Ebagua: dribbling dal limite ma sinistro altissimo.

Mancano una dozzina di minuti, recupero compreso, ma il campo pesante e la stanchezza non permettono altri spunti. E al triplice fischio che mette fine a **una partita comunque ben giocata** da due squadre di rango, non manca un po' di delusione targata Varese.

Varese – Novara 1-1 (0-0)

Marcatori: Carrozza (V) al 16' st, Gonzalez (N) al 19' st

Varese: Moreau; Pisano, Preite, Camisa, Armenise; Tripoli (Carrozza dall'11' st), Buzzegoli (Corti dal 32' st), Dos Santos, Zecchin; Ebagua, Neto Pereira (Del Sante dal 15' st). All. Sannino. A disp.: Grandclement, Gentili, Osuji, Momenté.

Novara: Fontana; Gheller, Lisuzzo, Centurioni, Tombesi; Shala, Juliano (Gonzalez dal 19' st), Rigoni; Motta; Rubino, Bertani. All. Tesser. A disp.: Strukelj, Coubron, Cossentino, Gemitì, Drascek, Ledesma.

Arbitro: Cervellera di Taranto (Cerantola, Visentini)

Note. Giornata piovosa e piuttosto fredda, terreno in non buone condizioni. Ammoniti: Neto Pereira, Shala, Del Sante. Calci d'angolo: 2-3. Spettatori: 2.023. Incasso: 13.459 euro.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it